

IL PIACERE / di stare in casa

Ma che belle ninfee!

Basta una vasca, anche piccola, per fare un laghetto in giardino (o sul terrazzo). E godersi le fioriture delle più belle piante acquatiche. Scopriamo cosa serve e come si fa

Gli angoli più caldi e soleggiati del giardino o del balcone, quelli che mettono a dura prova le rose, le ortensie e i gerani, sono l'ambiente più adatto per creare un mini laghetto e veder sbocciare decine di fiori dai colori cangianti. Realizzarlo richiede mezza giornata di lavoro. Ma lo spettacolo dura tutta l'estate.



Sul fondo: i sassolini di fiume

Prima di tutto serve una conca di metallo o una vasca di plastica di circa 70-80 cm di diametro e di almeno 30 cm di profondità (nei Garden). Se si desidera rendere più vivace la superficie esterna, si possono dare due mani di smalto ad acqua del colore preferito: azzurro, verde smeraldo, rosa. Dopo aver sistemato la vasca nel posto scelto, si copre il fondo con uno strato di sassolini di fiume spesso due centimetri. Infine, si riempie d'acqua per due terzi.

In acqua: le piante e il fertilizzante

A questo punto si mettono a dimora le ninfee, gli iris d'acqua, la menta palustre e le tife. Le prime (bianche, rosa, azzurre o gialle), crescono in cestelli appoggiati sul fondo della vasca. Le foglie e, poi, i boccioli raggiungeranno la superficie in pochi giorni. Prima di immergerle, però, occorre inserire nel terriccio due coni di fertilizzante a lenta cessione. I vasi con le altre specie, invece, vanno messi a filo dell'acqua: se sono troppo bassi, li si appoggia su un mattone che resterà nascosto sul fondo della vasca. Gli iris d'acqua, dalle corolle gialle, azzurre o blu, stanno bene accanto alla menta palustre, con i suoi fiorellini color malva. Mentre le tife mini, dalle curiose infiorescenze a scovolino, possono fare da cornice.

Contro le zanzare: un pesciolino

Quando si realizza un laghetto occorre prevenire la formazione di alghe e l'invasione delle zanzare. Nel primo caso, funzionano bene il miriofillo o l'elodea, due piante acquatiche ossigenanti che vivono sommerse. Contro le zanzare, invece, c'è la Gambusia affinis, un pesciolino che si nutre di larve. Occhio, poi, alla temperatura: non deve superare i 25 °C. Per evitare il surriscaldamento basta che il 70-80 per cento della superficie sia ombreggiata dalle foglie delle ninfee. Infine, ogni due settimane, bisogna rabboccare il livello dell'acqua che diminuisce a causa dell'evaporazione.



ANNA MARIA BOTTICELLI BIOLOGA ED ESPERTA DI GIARDINAGGIO. IN QUESTA PAGINA VI AIUTA A CONOSCERE E A SCEGLIERE LE PIANTE PER LA CASA, IL BALCONE E IL GIARDINO. POTETE SCRIVERLE A FIORI@MONDADORI.IT

PAGINE VERDI

COME NASCONO I FIUMI? DOVE VIVONO LE PIANTE PIÙ STRANE? SE IN CASA C'È UN AMBIENTALISTA IN ERBA, C'È UN LIBRO CHE RISPONDE A TUTTE LE SUE DOMANDE. È **N COME NATURA**, DI GABRIELE SALARI (EDITORIALE SCIENZA, 12 EURO), ED È PENSATO PER I BAMBINI DAGLI 8 ANNI IN SU. I QUALI, TANTO PER COMINCIARE, POTRANNO SFIDARE MAMMA E PAPÀ CON IL TEST: **SEI UN VERO AMICO DELLA NATURA? CHISSÀ CHI VINCERÀ LA GARA...**



PROVATO PER VOI Ho trovato la fioriera che fa per me. È in ferro zincato verniciato a polvere e, anche se occupa poco spazio (è alta 42 cm), ci stanno fino a nove piante. Così non vedo più tanti vasi diversi sul pavimento (Ethimo, 270 euro).